



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
BREE02200R: 1 C.D. "COLLODI"

**Scuole associate al codice principale:**

BRAA02200G: 1 C.D. "COLLODI"  
BRAA02202N: IGNAZIO CIAIA  
BRAA02203P: SAMPIETRO  
BRAA02206T: DON SANTE  
BRAA02208X: CUORE DI GESU  
BRAA022091: PIETRO NENNI  
BRAA022103: S.MARGHERITA  
BREE02201T: I CIRCOLO COLLODI  
BREE022041: LATORRE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



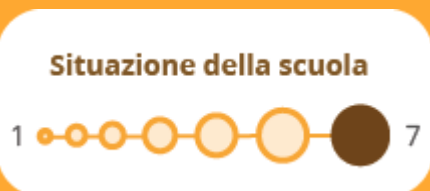
## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

La nostra Istituzione Scolastica ha attivato dall'anno 2021/22, le classi 3.0. Il progetto si basa su un approccio didattico innovativo in cui la tecnologia affianca la didattica tradizionale per sviluppare un apprendimento più efficace. All'interno dell'AULA 3.0 cambia anche il ruolo del docente, che non è più colui il quale trasferisce il sapere, ma colui che guida all'acquisizione delle competenze attraverso processi di apprendimento fondati sull'esperienza e sull'indagine. Per la lingua straniera, la nostra scuola ha attivato un percorso CLIL e lezioni con il docente madrelingua, che permettono agli alunni delle classi terminali di acquisire la certificazione Cambridge. La nostra scuola ha adottato da 3 anni una rubrica valutativa specifica per interclasse e per disciplina. Tale rubrica viene rivista e revisionata ogni anno al fine di apportare ulteriori migliorie. Per valutare il livello degli studenti al termine del primo quadrimestre e al termine dell'anno, vengono somministrate delle prove comuni concordate all'interno di ogni interclasse per capire qual è il livello raggiunto dagli studenti e valutare l'acquisizione delle competenze. Al termine della classe quinta, oltre alla scheda di valutazione, agli alunni è consegnata una certificazione dove, per ogni competenza chiave europea, è indicato il livello raggiunto.

### Punti di debolezza

Visto l'utilizzo dello strumento digitale, e soprattutto delle piattaforme social, sempre più in tenera età, si registrano già nella scuola primaria difficoltà da parte degli alunni a far proprie le competenze digitali intese come educazione alla cittadinanza digitale. La valutazione delle competenze chiave di cittadinanza non risulta ancora stabilita sulla base di criteri condivisi e formalizzati, ma è decisa dai consigli di classe in base a considerazioni personali.



## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

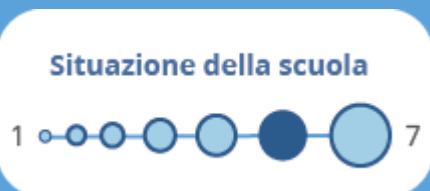
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso all'interno del documento di valutazione. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, osservazioni in itinere, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda italiano, matematica e inglese (solo per le classi quinte). C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati per riadattare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.





# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci, in quanto vengono calibrate in base ai bisogni di ciascun alunno. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali attraverso periodici confronti con le famiglie e con i diversi enti territoriali. Si promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturali accogliendo le iscrizioni di alunni stranieri che vengono inseriti nel gruppo dei pari con il supporto di mediatori. La differenziazione e la personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata in modo ottimale dal team docente.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

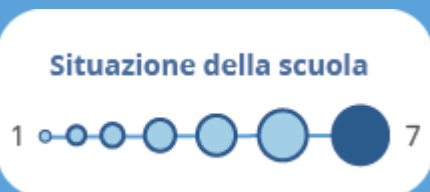
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità rispondenti ai bisogni formativi del personale. La maggior parte degli incarichi sono assegnati sia sulla base delle competenze possedute, sia sulla disponibilità del docente incaricato. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro, composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di ottima qualità; inoltre gli insegnanti delle diverse interclassi, condividono materiali didattici auto-prodotti o selezionati in rete.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e aderisce, dopo attenta valutazione, alle proposte provenienti da soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e debitamente indicate nel PTOF. La scuola è coinvolta in attività di confronto con le Istituzioni presenti nel territorio e con l'Ente Comune per la promozione delle politiche formative. I genitori sono adeguatamente coinvolti nelle iniziative promosse dalla scuola e da incentivare, tuttavia la partecipazione alle iniziative proposte.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Incrementare il livello delle competenze di base in italiano, matematica e inglese.

### TRAGUARDO

Diminuire del 10% il numero di alunni nei livelli C e D tra il primo e secondo quadrimestre nelle discipline di italiano, matematica e inglese (solo per le classi quinte).



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Utilizzare l'organico di potenziamento come risorsa aggiuntiva alle attività didattiche per il recupero e consolidamento delle abilità di base degli alunni con difficoltà di apprendimento



### PRIORITA'

Creare un griglia di valutazione condivisa e spendibile per tutti i campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia.

### TRAGUARDO

Raggiungere una valutazione il più possibile oggettiva alla fine del percorso scolastico della Scuola dell'Infanzia.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Elaborare un' unica rubrica valutativa da utilizzare alla fine del triennio, per consentire una valutazione condivisa da tutti i docenti di Scuola dell'Infanzia, il più possibile aderente alle reali abilità conseguite dagli alunni anche in prospettiva del passaggio alla Scuola Primaria.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Diminuire la varianza tra i risultati raggiunti nelle prove standardizzate nazionali dagli alunni appartenenti alle classi seconde per italiano e matematica e quelli conseguiti dagli alunni delle classi quinte in italiano, matematica e inglese.

### TRAGUARDO

Raggiungere un gap non superiore al 10% rispetto alla media dell'Istituto.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**  
Supportare gli studenti BES con gli opportuni strumenti compensativi e misure dispensative nello svolgimento delle prove standardizzate nazionali.







## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare le abilità comunicative in lingua inglese degli alunni appartenenti alle classi quarte e quinte.

### TRAGUARDO

Raggiungere, per il 20% degli alunni delle classi terminali del ciclo primario, il livello A1 del quadro di riferimento europeo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Utilizzare l'organico di potenziamento come risorsa aggiuntiva alle attività didattiche per il recupero e consolidamento delle abilità di base degli alunni con difficoltà di apprendimento



### PRIORITÀ

Migliorare i livelli di competenza logico-matematica e scientifica tra gli alunni di scuola dell'infanzia.

### TRAGUARDO

Creare una griglia di valutazione per gli alunni di 5 anni di scuola dell'infanzia, con i livelli di apprendimento iniziale e finale rispetto agli obiettivi del campo di esperienza: "la conoscenza del mondo".



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare un' unica rubrica valutativa da utilizzare alla fine del triennio, per consentire una valutazione condivisa da tutti i docenti di Scuola dell'Infanzia, il più possibile aderente alle reali abilità conseguite dagli alunni anche in prospettiva del passaggio alla Scuola Primaria.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Le priorità nascono dalla lettura dei dati delle prove standardizzate nazionali e dal Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto in cui sono stati analizzati i risultati scolastici, il contesto territoriale e le scelte strategiche. La scuola intende adottare delle linee guida comuni per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e logico-matematiche e creare un sistema di valutazione oggettiva e in continuità tra i due ordini di scuola. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per il miglioramento degli esiti formativi e per la piena realizzazione della cittadinanza attiva.